IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 337 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDI' 4 DICEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Domani riprenderanno i lavori il Senato del Regno e la Camera dei deputati.

Il periodo che l'Europa attraversa è dei più gravi e difficili e maggiori ed ogni giorno si preparano tra di esse nuovi cimenti.

Si parla di una nuova conferenza di alti uomini politici, sia nel Parlamento come nel paese.

Al Reichstag germanico il cancelliere imperiale tenne lettura in occasione civile alla quasi unanimità, politici sociali e socialisti — contrariamente alla loro abitudine — hanno adottato saggiamente la legge, mantenendosi nella linea normale di vista da loro seguita nel periodo della guerra; e ciò che il proletariato di tre paesi vinse quasi pure una vittoria nella grande lotta mondiale del lavoro.

Anche in Turchi altre a che Enver Pascià sono alla Camera qualche cosa di simile e fra coloro che ogni al Parlamento germanico, scagliarono contro i nemici della Germania, appoggiarono con tanto vigore la coercizione civile, sono appunto i socialisti che come il Bukelum ed altri si adoperarono con i mezzi più straordinari per salvare la civiltà ed ottenere una estensione del conflitto.

In confronto, discorsi si pone nel fervore della difesa dell'ostinata e degl'interessi vitali del proprio paese.

Così i socialisti ufficiali tedeschi hanno affermato al *Reichstag*: « vogliamo rafforzare ed in largo della coscienza della nostra forza e nostri figli, i nostri fratelli, son stage sacrificati dal protettivi crudeli ».

***

Le garanzie per la propria esistenza e la salvaguardia dei propri interessi vitali sono diverse secondo il punto di vista.

Così tutti i socialisti che vengono nel criterio delle annessioni di fatto indispensabili, gli infliggono la pena appropriata.

Oggi qualche giornale bolivese aggiunge che, occupata Scutari, sarà annessa al bloco centrale anche la Valacchia. Dopo la Rumenia — non sappiamo con quanto fondamento — la volta della Grecia. Ma, naturalmente poi non più Principe benvenuto ma un dittatore Venizelos.

Perchè, secondo i calcoli dei dirigenti il Piccolo Governo, non rimarrebbe che da compiere anche dopo la guerra, come una più grande Confederazione germanica coi, oltre l'Austria, il nuovo Regno armeno slavo - compreso Croazia, Dalmazia e Serbia — Bulgaria, Turchia e Grecia e la leggenda valacca, partecipe anche la più grande Rumenia e la Polonia indipendente.

Da tutte le parti si formano dunque progetti e nuovi assetti di stiamo per dire *per ogni ente bellum* poichè è stato fino ad ora spesso da tutti il concetto che finchè la partita non sia finita non si può pensare a riunioni e simboni in natura degli accordi sacrifici ancora.

Il Governo austriaco non è ancora in una fase avanzata che il Presidente Wilson prenderà nuova iniziativa pacifica appena — e che lo stesso Governo americano — tenuto a prova a far concessioni di reale importanza, perchè non passa neppure la più ragionevole irritazione da una parte o dall'altra, valutando così l'ultimatum che gli Stati Uniti stanno per dare alla Germania.

Il più facile significa quando qualche belligerante si trova con un che, non, come a terra, e il cordiale diventa un desiderato nemico.

***

Causa l'intervento del pubblico espone per il dramma ultimo.

Il signore Asquith nel primo atto, ciò la peculiare insurrezione popolare contro l'Irlanda, si continuerà a parlare anche della Grecia ch...

Si noti che il Pres. del Consiglio bolgese difficilmente valore poteva di appoggiare il suo immediato dei fatti che avrebbero vien più di gradito il Re Ellenico.

E da Atene si annunzia che è stato richiamato a Comando supremo dell'esercito il gen. Dumouliu, che aveva lasciato il posto i stanoni non sono dunque favorevoli.

***

Per la difficile russa la situazione generale della Rumania sembra migliorata un Salonicchi non sarà arrivata.

Le Romania entrò in guerra dicendo di 400.000 di 600.000 uomini, ma non si sanno numero di bottini di cannoni, specialmente di mitragliatori ecc.

Con ciò alla armento — entrare il generale Vernoy de Saint Marsal — che è stato potuto armare soltanto un piccolo esercito invece la Rumania vuole figurare come una grande forza, per cui si può dire che è stato di sorador in comune con un rivestente ma non di fatto. Come all'inizio della guerra i tedeschi debbono gli attuali successi in Rumania alla loro grande superiorità di gloria e di mitragliatrici. E' una nuova lezione che dimostra come la guerra non possa diminuire non sia più quella degli effettivi, bensì dei cannoni e

— Continua da alcuni giorni assai vivi lente le scaramucci avanzi di artiglieria sul nostro fronte del Trentino specialmente sulla Giulia e del Carso.

Quivi, con ritmo lento, le nostre truppe portarono innanzi la loro linea per 300 metri di profondità e un chilometro di estensione

POLITICA E DIPLOMAZIA

I disposti del sogno ✦ sono della sotto

(1) Parigi, 2. — I delegati dei gruppi della Camera, dopo una conferenza col presidente del Consiglio, Briand, hanno deciso che la discussione sulle interpellanze terrà luogo nella seduta antimeridiana di martedì del Ministro della Marina, Lacaze, sulla situazione navale, che è stata argomento delle varie interpellanze e più particolarmente possibile la disponibilità interpellanze relative al materiale, all'armamento, agli effetti ed all'alto comando.

(2) Parigi, 3. — Il Matin annuncia che, a causa degli avvenimenti di Atene, Romanos inviò al suo Governo le dimissioni da Ministro di Grecia a Parigi.

(3) Washington, 2. — L'Ambasciatore austriaco Consigli ripartirà per Berlino.

(4) Berlino, 4. — L'imperatore Guglielmo telegrafò a Baltmann Hollweg le sue felicitazioni per l'approvazione della legge di coscrizione civile con la quale il popolo tedesco si dimostra risoluto a far qualunque sacrificio di sangue, di beni e di lavoro per la difesa della patria. Un tale popolo — dice l'Imperatore — può più essere vinto.

(5) Vienna, 3. — L'imperatore Carlo si è recato al Quartiere Generale dell'esercito dove è stato ricevuto dallo autorità militari e civili.

(6) Atene, 3. Markinis, ex Ministro di Atene e ex Governatore di Candia, ha ricevuto istruzioni di lasciare la Grecia.

Anche il gen. Danaxis ed il gal. Metaxas hanno ricevuto le loro famiglie alla volta della stato maggiore.

(7) Kenya, 2. — Il gen. Smuts in Kenya e il gen. Van Deventer hanno il stato maggiore tedesco che attualmente si trovano nella Rhodesia orientale a Kondoa Irangi. Egli avrà sotto i suoi ordini le truppe che giungono alla Germania, saranno rappresentate le altre Potenze centrali.

Un comunicato circa che le avvenimento del paese ha avuto una grande ripercussione in Germania, Austria-Ungheria e Bulgaria.

Cadorna e Bruce Law alla stretta del Comitato del patriottismo tedesco stesso.

(8) Parigi, 3. — Nella seduta del consiglio della Legione greca a Parigi, Caclamanos ha presentato le sue dimissioni.

Il Principe Giorgio di Grecia nella mattinata si è recato a Versailles. Le cose si sono svolte benissimo sotto il Maresciallo Rennenkampf.

STATI UNITI E IL DOMINIO

(9) Washington, 2. — Il segretario Lansing dichiara che la Repubblica si è Domingo è compiuta unitamente in tutti coll'assenza di ogni incidente. La Repubblica, mi pe restato il passo a ricevere a nome del Governo degli Stati Uniti gli omaggio di ogni ufficiale.

Per la Polonia

(10) Londra, 2. — Le dichiarazioni polacche degli Stati Uniti hanno diretto al Primo Ministro britannico Lloyd George in un discorso. Per l'azione combinata degli imperatori di Germania e di Austria-Ungheria una frazione di una delle divisioni dell'antico Regno di Polonia, che fu annessa dalla Prussia un Regno indipendente. E' manifesto che i due Imperatori hanno agito per la loro propria gloria ed per ragioni del rispettivi scopi. Il carattere strategico di questo atto è dimostrato dal fatto che esso precede non la azione di Re ni frontiere determinate e che, benchè un vasto territorio sia occupato, si neghi ai sudditi di questo nuovo Stato ogni diritto di servirsi contro di essi. Questo è il risultato della guerra e di quanto avevano detto gli statisti della Germania e dell'Austria-Ungheria.

Le dichiarazioni fatte i Ministri dell'Intesa trovano riscontri all'Ambasciata di Francia.

(11) Parigi, 2. — Il Governo — I dichiaramenti elaborati degli alleati, in nomme di una tenuta nel Segretario Lansing agli Stati Uniti, sono stati pubblicati ieri sera.

Il Governo francese ha ricevuto la seguente comunicazione:

« Per tutta la durata della guerra, ogni qualvolta il governo degli Stati Uniti crederà opportuno di intervenire fra i belligeranti per trattare della pace, il Governo francese si dichiara pronto a prendere in esame le condizioni di pace che gli saranno presentate dal Governo degli Stati Uniti ».

Il Governo francese ha risposto che il suo Governo non ha mai cessato di considerare la guerra come imposta dalla volontà della Germania e che, per non formulare che una parte, le condizioni di pace che esso ritiene indispensabili, non può prendere in esame le proposte che gli saranno presentate dal Governo degli Stati Uniti.

Scienze e Lettere

IL SALE IMMUNE
CONTRO IL SUDORE ECCESSIVO.

Il dott. Lyda, direttore sanitario della Compagnia assicuratrice del sale comune come rimedio contro la traspirazione eccessiva e debilitante dei lottatori atletici e contro il prolungarsi dei soldati in marcia, ha dato ottimi risultati. Il sudore eccessivo rivela il sale per mezzo di esso. Una somma di sudore eccessivo durante una giornata calda produce l'assorbimento di circa cinque o sei litri di sudore, che contengono da 54 a 70 grammi di sale. Circa 100 soldati di un reggimento inglese che marciava per quattro ore di fila un mercoledì che fu uno scorso primo di maggio in caserma, e che aveva una media di 27 gradi, durante una giornata umida si mostrarono molto meno affaticati e soldati del loro compagni.

NOTE AGRARIE.

Prezzi del vino nelle varie regioni

Da Dir. Gen. dell'Agricoltura comunica:

Sulla maggior parte dei mercati vinicoli si assestano la calma e la ripresa degli affari, tranne in qualcuno delle quattro già contrattate.

Piemonte, commercio discreto, invernali un sostenuti.

Emilia — Vini sostenuti dal 7 a 7. 7.25 il grado ettolitro.

Toscana — Vini quasi di nullina da L. 80 a 85 vini quasi di chiarina da L. 60 a 70 vini bianchi arrivati da L. 60 a 68 l'ettolitro.

Marche — Vini scarsi da L. 53 a 70 l'ettolitro.

Lazio — Vini Velletri da L. 70 a 75 l'ettolitro; a vino L. 8.80 il grado ettolitro.

Puglie — Vini rossi buoni da L. 7 a 7.25; Cerignola da L. 5.25 a 7 Cursio e Nuvo da L. 6.25 a 6.50; Andria da L. 6.50 a 7; Gorgonola da L. 6.50 a 7; Barletta Fredricado e Trinitapoli da L. 6.50 a 7; Canosa da 6.90 a 7; Lecce e Squinzano da L. 7 a 7.50; Gallipoli da L. 8.50 a 7; Martinafranca, Locorotondo, Alberobello ed Cutrio da L. 7 a L. 8.50; Gioia del Colle ed Acquaviva da L. 7 a 7.50 ettolitro; Bisceglie, Vini Mandola Nuovi avevano L. 70 a 75 l'ql.; Locorotondo da L. 6 a 6.50 il grado ettolitro.

Sicilia — Vini di Riposto da L. 4.50 a 5.75 il grado ettolitro.

Sardegna — Vini bianchi del Campidano e vino L. 2 il grado ettolitro; vini rossi del Campidano da L. 65 a 75 l'ettolitro.

Leggere in 4. pagina

Dalle Provincie
Mercati italiani ed esteri
Per il Pubblico
Atte appalti e concorsi
Appendice

I Buoni per derivazione e applicazione DELLA FORZA ELETTRICA

Dall'Annuario della Società Industriale per Azioni «Ital» siamo in apposita comunicazione che pubblicheremo, tempestivamente, ordinazioni accompagnate da quelle altre serie da Parlamento.

Ricordiamo a questo proposito della derivazione, concessione, applicazione di energia elettrica una nostra breve ma buona — che la stella approvazione nelle altre particolarità — pubblicata nel numero 1 del Bollettino Ufficiale Ministero del Lavoro, del Commercio e dell'Industria. Pubblicò discorde la 3.ª legislatura.

Roma, 2 dicembre 1916

Domenica.

L'Associazione fra gli Esercenti Imprese Elettriche presa in esame il decreto del 16 gennaio 1916 e 19 ottobre 1916 e tenuto conto dei casi che possono derivarne, ha nominato apposita Commissione composta del signor ing. Bezzi per la Lombardia, del sig. ing. Chiesa per il Piemonte, del sig. dott. Maggini per la Toscana, del sig. ing. Sesti per le Venezie e l'Umbria, del sig. ing. Nelli per il Veneto e la Romagna, del sig. ing. Nelli per le Marche e per l'Abruzzo Meridionale, del signor ing. Ferrari per l'Abruzzo Settentrionale, del signor ing. Bacarelli, Rossi e Vergo, Verona per il Monsignore e l'Italia perché esprimano il loro definitivo parere sulla questione, sulla quale si manifestano tuttora difficoltà sollevati dal detti decreti. Sua Eccellenza Nitti ha promesso ordinariamente di ricevere una Commissione degli Esercenti, Presidente dell'Associazione Elettrica Italiana Comm. Ing. Ferrari, e chiamerà la Commissione oggi alle ore 11. La Commissione, presieduta dal Comm. Ferrari, presidente dell'Associazione Elettrica Italiana Italiana, composta dei signori dell'Associazione suddetta, dei signori Comm. Ing. Ferrari, Ing. Bezzi, Ing. Chiesa, Ing. Maggini, Ing. Sesti, Ing. Nelli, Ing. Ferrari, Ing. Bacarelli, Rossi e Vergo, Verona per il Monsignore e l'Italia perché esprimano il loro definitivo parere sulla questione, sulla quale si manifestano tuttora difficoltà sollevati dal detti decreti. Sua Eccellenza Nitti ha promesso ordinariamente di ricevere una Commissione degli Esercenti, Presidente dell'Associazione Elettrica Italiana Italiana, presieduta dal Comm. Ing. Ferrari, e chiamerà la Commissione oggi alle ore 11. La Commissione, presieduta dal Comm. Ferrari, presidente dell'Associazione Elettrica Italiana Italiana, composta dei signori degli esercenti suddetti, esaminando dei nuovi decreti, sulle modalità di rilascio dei buoni per derivazione e applicazione della forza, sulle quali per le eventuali modificate di impianti e richieste del Governo, sulle modalità delle diverse specie e servizi del Governo, Sua Eccellenza accolse con molta buona volontà la Commissione e le promise di esaminare, e, consentendo i decreti, su quegli ordini informazioni provvisionali. Ma, in questo caso, si pregò a tagliare il tragguardo su un'installazione di trasformazione, la quale fosse verso ad una frequenza, avrà avuto istanze strumentate, ma invasore, per le abitazioni vibrazioni.

L. SORSA.

Irma (86 Mitchell) vittoria per 3 lr sbarra 3, Premio Orvieto (2.000 m. - 8.000) vinto da Mario, discendo da un capo all'altro la corsa, tenendo a distanza (16) Cleo, che giunge seconda a 3 lr. Premio Wolf (86 Amedeo) che finora corso a quattro lunghezze.

Non piacque a: Chiclest (71 Mazzanga).

Totalizzatore: Pure L. 16, 8, 7, 7 Prelo L. 21, 9, 7.

II. SOBBE.

Con una lotta vivacissima arrova terminare il Premio Perugia (L. 2.000 - m. 1.000) ed un Herina (16 Waldchen) che in partenza per un'incidentare. Secondo *Abadio* (40 Kennedy) e terzo *Galoppo* (45). Cavalli) e Waldchen.

N. P.: Aquario (61). Blanchiera) e Waldo (45). Woodlach.

Totalizzatore: Pure L. 15, 6, 10; Prelo L. 20, 6, 15.

III. SOBBE.

La Razza di Bestazzi si aggiudicava con Ados (56½ Zaiel) il Premio Mantova (L. 3.000 - m. 1600) Fabrizio (57 Zaiel) che, valutato dal fotografo del pubblico, aveva condotto ottimamente sino agli ultimi metri avvenire perdere per un'incollatura a mezza lr. secondo. Terzo *Ben Ami* (45 Cadelli) ed una lunghezza.

N. P.: Imbrenge (59). Blackburn), Agrigento (56½ Mitchell), Lady Reverse (54½ Cirat), Cimento (51 Woodgate) e Pallade (45). Kennedy).

Totalizzatore: Pure L. 12, 11, 12; Prelo L. 16, 12, 11, 11.

IV. CORSA.

Il Premio Villa Siori (L. 6.000 - m. 2.100) cosa ed è detto spettare a Napoli (46 Watchin) per un'incollatura. Secondo *Ascoli* (56 Mitchell) e terzo *Ivano* (56½) Kennedy).

N. P.: Rino (56 Woodlach) e Sardy (54 Cirat).

Totalizzatore: Pure L. 35, 11, 9; Prelo L. 41, 11, 8.

V. CORSA.

Corsaria (45 Mogg) vincendo il Premio **Narni** (L. 3.000 - m. 800) prossimo una g osa sorpresa al pubblico ed all'allenatore sempre più sicuro di se stesso. *Arnolo* (56 Smith) non poteva impedire di precedere di una lunghezza ed salì a si diverte secondo. Terzo *Ciro* (56 Mitchell) arrivato con un'altra lr. staccato.

N. P.: Rino (56 Kennedy), Norman Cross (53 Schifferli), Alegna (51½ Watchin), Grazia (51½ Woodlach), Cor (49 Bianchi), La Fiorina (48 Cadelli) e Sardy (45 Mitchell).

Totalizzatore: Pure L. 41, 9, 7.

VI. CORSA.

Il premio **Chiaravalle** (L. 2.000 - m. 1.200) spettava a **Lunetto** (53 Watchin) per 3 lunghezze. Seconda *Michelino* (57 Blackburn) e terza a mezza lunghezza *La Lady* (52 Cirat).

N. P.: Larus (55½ Rigotti), Rosaviere (53 Woodlach), Tyrrhenia (52 Bianchi) ed Ilmed) e Morello (48 Cadelli).

Totalizzatore: Pure L. 41, 9, 7.

E. G.

PODISMO.

Il triplo giro dei Lido a Venezia.

Venezia — Alla gara fatta dalla Società Sportiva Lido sono intervenuti molti podisti, tra i quali parecchi della Reale Marina. Il percorso si svolse sul Triplo giro del Lido, km. 6 perfetto e fu percorso vari alle Stabilimento Bagni.

Risultato: 1. Guerrino Geraldo, caricato R. Marina in 37, 2. Cotter Giovanni, di Trieste B. S. L. in 39 1/2 m.; 3. Ballarini Cesare, mar. R. Marina in 40; 4. Giusti Guido, R. S. L. in 50; 5. Rinaldo Gelsi in 52'12"; 6. Pedellin Angelo mar. R. M., in 51'; 7. Bergamo Giuseppe, mar. R. Nave *San Giorgio* in 51'32"; 8. Zanoni Pietro S. Folgore, in 52'; e 9. Fusca Ernesto in 52'36"; 10. Lazzarini Giuseppe di Trieste B. S. L. in 52'.

Seguono in 11. Giani Giulio, Breda Paolo, Pelli Angelo, Sacchi Giovanni, Sarati Mario, Oriol Mario, Reggi Cesare, Alfio Bruno, Bellotti Antonio, Bertolio, Zenini Paolo, Parisetti 28, arrivati 31, vivaci.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO

III SONG. ORCHESTRALE - LEON JEHIR.

Il m. belga Jehin, l'apprezzato direttore del teatro e del concerto stabile di Monaco, ha diretto ieri sera nel nostro pubblico entusiasta, festoso accoglienze.

Ha trovato in questo pubblico sensibile, reattivo, *Ricerca di quando, Sonata, Sinfonia* e *Sinfonia* di Cesare Franck.

Sinfonia (*Sinfonia* di Cesare Franck).

Dopo la prima parte del Franck, *Dalla*, brillante pianista ritorna per celebrarla dal Salmoni, il successo di cui fece ieri la sua prima apparizione. Ha suonato il Tell.

Alla fine al m. Jehin furono ritornate calorose feste.

— Domenica concerto diretto da Luigi Mancinelli.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI ASSISE.

Causa che si discuterà nella prima quindicina di dicembre dal Cavalier Quilligolo, presidente del corso. Mercoledì.

2-6 dicembre - Campolieti Luigi, di anni 21, da Roma e Gabellini Armando, di anni 23, da Roma; omicidio premeditato commesso in Roma in via Nomentana, la persona di Umberto Pierpetti. — *Difensori:* Avv. Cesare Cocchia.

7-9 cf. - Bragni Mario, di anni 32, da Albano; omicidio premeditato commesso in Roma il 19 luglio in Roma in persona di Augusto Pelosi. — *Difensori:* Avv. Mario Cocchia.

12-13 id. - Mastrandrea Giuseppe, di anni 37, da S. Vito Romano, viaggiatore turpe reato e mattoni tentati reati commessi in Genzano in danno di Ida Sanna ed Emma Mastrandrea. — *Difensori:* Avv. Ugo Lo Monaco.

14 cf. - Pistorini Ettore, di anni 32, proprietario, commesso commesso in Roma il 29 maggio 1916 in persona di Mattia Diodori. — *Difensori:* Avv. Rinaldi.

15 id. - Ferretti Ettore, di anni 32, proprietario, avvento a Fonte Cairos il 7 dicembre 1915 in persona della vivita di nonna. Raffaele De Carolis. — *Difensori:* Avv. Ugo Lo Monaco.

16-17 id. - Ferretti Ettore, di anni 32, da Roma; Ferri Ettore, Baldassarri, Crespetti, Falcari, Mercatini, Zenzi.

Novità, Varietà, Aneddoti.

LA FORZA DELLO SCRIVERE.

Narra la favola che i stesso cervo cerchi nemici, dei più celebrati, scrittore.

Passano un giorno Lucio Mazzoni, il famoso scrittore, e Giuseppe Gaetano Isanti scritto di non avessi portato nascitore sacro, stando con la penna in mano di fronte ad un tavolo di noce. Mentre passeggiando, tra le rocce ed i boschi, coprono la notte e dimette la penna, e si addormentò per la prima volta sul tavolino dell'indomani sull'altare, e vestiti gli avvenne che dalla penna di Giuseppe Gaetano Isanti l'opera di una aggressione e non dell'autore, che aveva studiato quanto la natura.

Quando Mazzoni compresse i suoi disegni passeggiando; ma sapeva invece *Sonetti* nel servizio tutta la struttura, spesso commendato dall'autore, stir per studiare al primo. Nella quasta abbandonare il reserva al Teatro Francais ad ottare il denaro, ne invece di scrivere il manoscritto, vestiva, tenuti al direttore ed al cenni il suo denaro parola per parola.

Goethe e Pucedron scrivono compresse commentando Victor Hugo commentava brandendo nel suo studio e scrivere la pieni gittando le carte per terra, e non scrivere non vuol dire scrivere male.

Emile Zola... Scrive spesso... che il desiderio di scrivere facilità il stimo delle idee.

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA. — Ieri, alle 16, nella villetta di Palazzo Margherita alla presenza di numerosi invitati, fra i quali notammo intimità semplice e commovente, la cerimonia della premiazione di sei officiali ricompensati con medaglie al valore.

La Regina Madre, con l'affetto e la premura che le guidano sempre verso i figli d'Italia feriti per la Patria e con la cura che prodiga a coloro che accorgono nel dolce e sereno asilo di Via Marianetta, ha voluto con la sua presenza mani appuntare le medaglie ai petti gloriosi. E' entrata poche minuti prima delle 16 nella sala dinanzi alla quale erano schierati la sala marchesa e del marchese Caprarica del Grillo, dama d'onore, la Principessa Beccaria, del cappellano militare dell'ospedale, mons. Cargiolo. Aspettavano l'Augusta Signora, scherzati in bell'ordine nella sala, gli ufficiali che dovevano ricevere la medaglia e gli altri ricoverati, le damedella Croce Rossa che prestano servizio nell'ospedale, il Commissario dell'ospedale col direttore prof. Orlandi, il Commissario Generale Comandante la Divisione di Roma, il colonnello Gerundo, direttore della Sanità militare, il Commissario di Pubblica Sicurezza, signor Mazzoni, il maggiore Scifi, direttore dell'ospedale del Quirinale, il magg. geg. Pozzi, il capitano Mendini, della Croce Rossa.

Il tenente generale Scotti, prima della consegna delle medaglie, ha letto le motivazioni e commosse parole ha ricordato l'opera altissima della Regina Madre nell'ospedale della sua villetta, dove ogni giorno accorrono, a quali, spenna finito il discorso, la Regina Madre ha appuntato sul petto la medaglia.

Ecco i nomi dei sei valorosi:

Colonnello Ciecci cav. Augusto comandante del 3. reggimento bersaglieri, medaglia d'argento gli è stata concessa sul campo dell'onore del Duca di Aosta).

Tenente Cav. Giovanni Edoardo cav. Gavino del... (medaglia d'argento concessa sul campo d'onore).

Tenente colonnello Carrera cav. Umberto del... granatieri (medaglia d'argento concessa sul campo dell'onore del Ministero della Guerra).

Capitano Medori Flavio del... regg. fanteria (medaglia di bronzo concessa dal Comando dell'onore del Duca di Aosta).

Tenente Generale Colonnello Adorno del... fant. (medaglia di bronzo concessa dal Ministero della Guerra).

Sottotenente Corradetti Romano del 3. regg. fanteria (medaglia d'argento concessa sul campo del onore del Duca di Aosta).

S. M. la Regina Madre si è intrattenuta con tutti i premiati parole di encomio e di viva simpatia.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a tutti i presenti è stato distribuito un champagne.

La Regina è uscita alle 17 dalla Casina di Roncoscappaccini attraversando applaudita.

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza il Cardinale Merry del Val, Segretario di Stato, il Cardinale Bourne, Arcivescovo di Westminster, il Cardinale Kopp, Principe Vescovo di Breslavia; il Cardinale de Calcheres, Vescovo di Montpellier, Mons. Sardi, Arcivescovo di Cesarea di Palestina, Mons. Pizzardo, Segretario della Congregazione Concistoriale, il Conte Pecci, Procuratore Generale della Compagnia di Gesù, il Principe Aldobrandini, il Principe Ruspoli, il Principe Chigi, il Principe Colonna, il Duca Salviati, il Duca Grazioli.

Mondo politico. — Ieri mattina ha fatto ritorno da Perugi il Ministro dell'Agricoltura on. Raineri.

— Il Ministro on. Orlando è partito per Parigi e Milano on. Orlando.

— Ieri ore alle 21.40 è partito per Venezia il Ministro on. Ferraris Pietro.

— Il Sottosegr. di Stato on. Morpurgo è giunto alle ore 23.30 da Napoli.

MARCHESE ANTONIO BARBIA. — Per mancanza di spazio siamo costretti a fare a domani la cronaca funebre.

S. P. Q. R.

CONSIGLIO COMUNALE. — Nella seduta d'oggi, dopo le svolgimento di alcune interrogazioni, il Consiglio ha discusso la mozione della politica separata, di cui si discorre altrove, e quindi ha approvato il ricorso contro la sentenza della Commissione Centrale sulla tassa di famiglia, che pendeva da vari anni. Il Consiglio ha poi approvato la proposta di un ordine del giorno per la costituzione di un corpo pompieri municipale. Infine ha

Piccola cronaca

Esattoria Secondigliano 13-27 — Arzano. 13-34

Bingerie. — Il conte Rocci Alessandro di n. 87 ab. in via S. Maria Antesaecula 109 — ore 16.40 in via del Balcone sulle predisposizioni contrarie alla testa.

All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

— Cagnolini Giovanni di n. 12, nel n.le ore 15.45 nei pressi della propria abitazione in via Bacchia 21. Sottoposto a visita fu giudicato guaribile in dieci giorni. All'ospedale della Conciliazione fu giudicato guaribile in 20 giorni.

La fuga di un cavallo. — Ieri alle 17.45 in piazza Montesanto imbizzarritosi il cavallo attaccato ad una vettura di proprietà del vetturino Giuseppe Cimmino in piazza Colonna investiva il mercante Rossini Cesarino di n. 39 ab. in via Cimarosa 39 che si recava nel negozio di artigliaria Angiolini Ernesto di n. 50. Il vetturino Lanni Pio di n. 40 ab. in piazza Montesanto 7, dopo avere fatto ogni sforzo per frenare il cavallo, ad un tratto, passatogli il freno, lo lasciava andare in corsa.

Il Rossini, l'Angelucci ed il Lanni, che tentavano inutilmente soccorrerlo, furono accompagnati all'ospedale di S. Giacomo, ove, giudicati guaribili, ebbero 20 giorni.

Si uccide con cocaina. — Le cameriere Marcucci Maria di n. 19 ab. in via Cimarosa 19 ha ingerito una cucaina in via Nazionale, per gelosia di donne, venuta a lite con il suo amante Cappelletti Ugo, è stata fortunatamente soccorsa in tempo e trasportata all'ospedale della Consolazione.

Le signore Lisei Giovanni di n. 16, ab. in via Campani 20, lei sera mentre pranzava in casa, fu colta da grande malore per cui fu costretta a chiamare un medico. Il Dottor Pellicciari Ugo accorso la curava.

Alle ore 22 un'altra novellezza in epilogo del solito saccheggio in via Campani, ovvero il malumore D'Angelo Emilio di n. 36, che trovasi fuori solo cento minuti.

I medici del Policlinico lo giudicano guaribile in 6 giorni.

La polizia indaga per accertare la verità in merito ai quanto riferitoci. — seguiranno.

TEATRI DI ROMA

LA STAGIONE LIRICA AL « COSTANZI » IL SARTELLONE E GLI ARTISTI

Per le piccole indiscrezioni, che erano corse nei mesi scorsi, circa la stagione che si sarebbe aperta al Costanzi — in virtù del nuovo accordo artistico intervenuto — ecco finalmente quello che può dirsi sempre: ogni cosa in grado di annunziare, e compiere, le opere e gli artisti prescelti. Ed è con immensa soddisfazione intesa, entro la direzione del teatro, che possiamo dire, i principali artisti ai quali ne sarà affidata la esecuzione.

Opera di apertura sarà il *Mefistofele*, che avrebbe di preferenza dovuto essere la chiusura del precedente cartello.

Nella parte di *Margherita* sentiremo la signora Wallis-Pardo, una giovane e già grande artista francese, della *Opéra-Comique*, che tornerà a Roma, a breve stesso, ventisettesimo scritturato già avuto al Costanzi. Ed è proprio a che, dopo tanti anni impegni col Costanzi nulla è mai stato fatto. Sarà due opere interpretatevi, una francese ed una italiana. Roma non ha mai avuto la fortuna di udire la forma giovanissima e dalla voce superba. In questa prima stagione avremo per la prima volta la signora Gigli, un romano che sarà una vera rivelazione pur i suoi connazionali.

Al *Mefistofele* farà seguito *Carmen*, col tenore Pamadio e la signora Bassignani, il che vol quanto dire una *Carmen* bene degna. Poi *Aida* con Rasi, Pamadio, Pal Ferrin e Giorgio, e Maugliani, il grande vegeto de cavalier Fabbri della Scala, e la bellissima Balletta di Parigi con tutto il corpo di ballo.

Terza opera sarà la *Favorita* del Wolf, eseguitori il tenore Di Giovanni, e la signorina Gilda Talia, Rasa, che ha cantato per tre giorni consecutivi, e per le sue doti, ed il baritono Grobbi, che già sinnamiamo nelle belle parti di Rigoletto e Germont.

Per la messa di gala che verrà cinquantenario della morte, con l'intervento dei rappresentanti della Italia, Rasa, Grobbi, Pal Ferrin, Giorgio, il Coro Apollo diretto dal veterano maestro Salvatella, il gli allievi della Scuola di Declamazione, che già il *Saccone* a Bella, il cui capolavoro. Per quella sera l'opera verrà data in forma di concerto, e saranno degli estratti che se hanno la consuetudine a inscrivere, ed il *Requiem* Lagrange, e del coro e dal coro Rasa, i migliori artisti francesi. Subito dopo il *Saccone* sarà ripreso in italiano del tenore Labrenne, che bene ebbe a cantare la parte di Andrea Chenier, dove aveva prevalso della migliore lezza, e del Bassignani.

Al *Saccone* farà seguito la *Sonnambula*, con Stelpa e la signora Bolgiani, che ha cantato per tre anni consecutivi a Parigi, e che ha avuto alla Scala, il bacio Nicolini la signora Seppilli. Quindi *Lucrezia Borgia*, con Rasa e Mascherini, il Maugliani e la Bassignani.

L'ultima di cartello con l'*Africana* e *Norma*, quest'ultima opera sarà data insieme con l'altra metà della stagione. L'*Africana* con Rasa, Giglio, la sua sete, che sarà diversa dal suo timbro scuro, il nascente Lorenzo, e che sarà eseguita con grande successo, franco, solidale gradimento per l'empire e maestrissimo Rasa.

Sono dodici opere, elencate della quali costituiscono di per sè una stagione, la cui esecuzione verrà affidata ad artisti che da diversi anni calcano le scene, alle signore Canepina, una giovane organetta, che vinse *Sul Sud di Mondrisi* e Mondrisi, e che ha molto di che un gran bene.

Ma non basta: la grande, l'ottima novità della stagione sarà *Loldolin*, il fresco e gentile libretto musicato dal Mascagni, che sarà data con pure sono le direzione del maestro.

Quirino. — Questa sera alle 21 la Compagnia del Teatro *Nazionale* di Milano, rappresenterà la brillante commedia di Dario Niccodemi: *Il Fidanzato*, una delle più grandi interpretazioni di Irma Gramatica che scoverà la parte di « Giuliana di Vitelleno ». Quanto prima questa novità della stagione il fortissimo dramma di Niccodemi: *Scampi*, che ha ottenuto dovunque il più salutare successo.

Argentina. — Stasera due repliche di ieri *Spettacoli di stasera* di Ugo Ildone, ottenne vivo successo; mane la vostra trasferì della prima ora in spettacolo fu anche da più lungo favore di applausi e anche la recitazione più calma e serena, apparve maggiormente fusa ed efficace. Domani applausi schiavi (studio) dalle 9 e il Turco.

Valle. — Attenzione avvene stasera l'annunziato spettacolo a beneficio del « Comitato Romano per l'organizzazione civile. Si darà *Un soppiso doppio di Firenze*, una meravigliosa commedia di Ugo Ildone, con la Compagnia Talli da un'eccezione, che è stata ovunque accolta col più largo favore. Saranno anche dagli artisti del Comitato Romano per l'organizzazione d'orchestra.

Lunedì il Talli inaugura una grande in visita anche dello stesso benefico della rappresentazione.

Nazionale. — Ore pomeridiane con inizio dalle Ponti, della De Sivoni, del Pinocci nel *Sogno innocente*, la divertentissima novità di un vittorino Sandeger; che stasera si replica nuovamente.

Manzoni. — Ieri sera « sacrifici » in ambedue le rappresentazioni. Verso le 22 della prima e verso le 23 di Vincenzino Scarpetta in un emozionante pomeriggio senza data della Compagnia Lombardi.

Teatro Minerva Nobile, la memoria che può definirsi il capolavoro del Teatro Drammatico.

Adriano. — Ore due spettacoli di ieri tutti gli attori della popolare Compagnia Campioni-Ia-Sarati fu sono assai festeggiati.

Margana. — La Compagnia Varietistà dieta ieri sera con l'ultima e nuovissima rivista: *Il Cinematografo di Sul Tabarin*.

Teatro Nazionale di *Addio piccinone* e domani una novità: *La regina delle Tavorna*, operetta in 3 atti di Giorgio Dostal, Vasil, musicata da Henry Heinz protagonista Dora Treo.

Teatro Rissi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Il Nabab*, ore 21.

Argentina. — *L'operila*, ore 21.

Valle. — Per seguito *Un soppiso di Firenze*, ore 21.

Nazionale. — Riposo ouvero, ore 21.

Manzoni. — Riposo e subito, ore 21.

Adriano. — Riposo.

Margana. — *Addio piccinone*, ore 21.

Flesti. — Spettacolo di Varietà ore 16, e 18.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 15 alle 22 ore 21.30.

Ristorante Romano (Via Amicis - fuori Porta Salaria), — Ultimo del valzer - Quattro grandi partite, ore 15.

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Ieri S. A. R. il Luogotenente generale del Re ha ricevuto in udienza il Ministro per la comunità relazione a firma dei decreti.

Tra gli alti è stato firmato, su proposta del Presidente del Consiglio, un decreto col quale si dispone che le promozioni a gradi di 1° segretario, di 1° ragioniere e di gradi corrispondenti nelle Amministrazioni dello Stato, saranno effettuate per gradi e non più per anzianità.

Non vacanti durante la guerra, in base a disposizioni del Consiglio di Amministrazione, senza l'esperimento dell'esame.

Senato del Regno.

Domani seduta pubblica alle ore 15 col seguente ordine del giorno.

Discussione del disegno di legge per la conversione in legge dei decreti.

Convertito di legge gli decreti.

Camera dei deputati

Ieri à giunta il Fisa della Camera on. Marcora

Domani alle ore 14 si riunirà la Camera dei deputati col seguente ordine del giorno.

Svolgimento degli affari.

Discussione del dis. to legge per gli erfani e pel mutilati di guerra.

I rimpatriati ad Ala

(5) Ala, 2. — Stasera partiranno stamane ore a quegli rimpatriati della Russia, fortunatamente accolti dalla ottimissima Ala Municipale, che ha fatto veramente, il Sindaco riceve loro, a nome di questa popolazione redenta, un patriottico allocuzione salutandoli.

Il varo del " Voltorno „

(5) Spezia. 2. Oggi, con un tempo splendido, siete felicissimo varo nel cantiere del Muggiano. Fan Sua Giorgio, a Muggiano, il grande vapore da cesto Voltorno della Società Nazionale Trasporti Marittimi.

Il Voltorno, gemello del *Milano*, ha le seguenti caratteristiche: lunghezza 130 metri; larghezza 20 metri; stazza lorda 8000 tonnellate; dislocamento metrico della portata di 14.000 tonnellate che va ad accrescere il nostro naviglio mercantile. Il Voltorno è dotato di un impianto speciale per la posa di cavi sottomarini, indispensabilissimo dei mezzi di terra, che ne fa di 4000 metri cubi di cavo sottomarino, nonchè utilissimi per il trasporto della zavorra.

Madrina del grandioso varo è la signora Anna Bancardi.

Intervennero il vice sindaco Ubi, comandante della piazza marittima, l'avvoc. Merino, dir. gen. dell'Arsenale, il comm. Traverso, dir. della costruzione navale, i direttori generali Bergamini, Bergamo, Rigoli, Brunelli e comm. Bancardi con sue signorine, il comm. Fea e signora, il comm. Bergamo, Lo Bianco, il comm. Ing. Adolfo Rigoli, ing. Rinaldi, Gobbi Leonzi, Sacchini, Bacci, Bertolini, Bertolini, Ing. Aimi il dir. gen. della Fiat comm. B nelli, Ing. Ramoni, Ing. Lanzoni, Ing. Bergamo, Ing. Lo Bianco, Servadio, il comand. del porto Talamo-in, Tor. Orlandini, il comm. De Sole, un gran numero di ufficiali di marina e di terra e gli ufficiali della nostra naval portoghese e argentina e brasiliana.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Nella Magistratura.

Con decr. Luogot. di ieri è provveduto ai seguenti movimenti nell'alta magistratura.

1° Giordani grand'uff. Domenico, primo presidente della corte di appello di Napoli, nominato primo presidente della corte di cassazione di Roma.

2° Lucchini grand'uff. Luigi, presidente di sezione della corte di cassazione di Roma, nominato procuratore generale presso la corte di cassazione di Firenze.

3° Pagliano grand'uff. Salvatore, procuratore generale presso la corte di appello di Napoli, nominato procuratore generale presso la corte di cassazione di Palermo.

4° De Pace comm. Gennaro, presidente di sezione della corte di cassazione di Palermo, nominato primo presidente della corte di appello di Napoli.

5° De Seta comm. Cesare, procuratore generale presso la corte di appello di Catania, nominato procuratore generale presso la corte di appello di Napoli.

6° Pina comm. Giacomo, procuratore generale presso la corte di appello di Cagliari, nominato primo presidente della corte di appello di Catania.

7° Lipari Pais comm. Giuseppe, procuratore generale presso la corte di appello di Trieste, nominato primo presidente della corte di appello di Torino.

8° Avenali Sassi comm. Carlo, procuratore generale presso la corte di appello di Cagliari, nominato procuratore generale presso la corte di appello di Palermo.

9° Avenali Sassi comm. Carlo, procuratore generale presso la corte di appello di Cagliari, nominato primo presidente della corte di appello di Cagliari.

10° Pina comm. Giacomo, procuratore generale presso la corte di appello di Trieste, nominato primo presidente della corte di appello di Torino.

Ministero della Marina

IL RAVVIGLIO MERCANTILE MONDIALE

NEL PRIMO SEMESTRE DEL CORRENTE ANNO.

Dalla statistiche del *Lloyds Register* sui navigilio mercantile del vari paesi del mondo viene pubblicata, in base ai dati del primo semestre 1916, al 30 giugno 1914 :

Il naviglio mondiale a vapore ammonta a diecimila ma sei di questi di 10.133 tonn. :

Il naviglio a vapore dei vari Stati facenti parte della Banca (Italia, Inghilterra, Francia e Russia) ammonta a 17.756 tonn. pari al 39.50 per cento del totale.

Quello degli altri Stati neutrali ammonta a 4.434.732 tonn. pari al 9.87 per cento.

Quello degli Stati Cent

Le venture del Colonnello

(Dalle-Stagnelikee)

Romanzo di T. M. DOSTOJEVSKIJ

Prima traduzione italiana di DORE MIO GIANPOLI

—Ma perchè gioiellaria tanto severamente ? — insistetti non senza una certa timidezza. — Tutti sanno che Nikolai Vsevolovic non gioca, non beve nulla... Insomma, ha certe manie... A me pare che il mio coinquilino sia Ghenadio.

— Lei non gode di una buona stella. Se vi, — riprese Lambertz tenendo tutte mani di sotto, — vuol abilitarsi farmi mettere in bestia. Hai cominciato da tutt. Lei sodomo, babbino mio, io te vipere, con completamente sdegno. Qui non si tratta nè di spese nè di gode o non gode di una buona salute ; si è posto per Cupido dalla più bruna fiamma e voi venite dove Cupido ha condotto in quanto all'altro, voi non sapete che Cupido ha bendato e'h'sparpi da pensarci. Lui lascia la sua bevanda e la sua salute nelle mani sempre ! E che tale, che rimane col denari nelle tasche ! E lei crede che lui l'ingannerà per il suo bene ? Ma lei è pieno !

— Oh ve l'I pare eh'egli ambirebbe in ogni con un simile tesoro ? Con me ricambio ? La ogniforni a e poi la bastone quale qualche cosa, mago la strada e le buone notte al avanzini ! Così con la nostra allora che il ricevette del coniuglio e il gentiluomo dei fiori.

Ecco, dunque il salire Stepan ? Così non cari sarà gne dal buon — esclamò le sio. — Perchè ti dici ? Tu mi sedevolo. Che te in impresa ?

— Io non sono in un cervello ! — rispose lo : Ed in ha un bell'essere estremo; la cosa mi sta. Forse ascolando per un po' d'affezione che lo ho per lui, che il dievolo mi porti ! Che bisogno c'era di essere da ieri ? Ed io mi ci sono messo in testa ! Ed il signor Bakorev si agitava ; ma io non le ascoltavo più, pensavo con un tremendo rimbombo. Ecco in sembrò che tangolvano. Ecco brevemente la biografia di Tatiana Ivanovna ma come ebbi occasione di conoscerla in seguito da me stessa, e spero conoscerla per comprendere in sue avventure.

Povera ragazza, allevata dall'infanzia in casa estranea e per giunta in mezzo a gente ricca, peggio povera famiglia, tutta stiellina povera. Tatiana Ivanovna non ha avuto una vita molto aperta servire sino al tondo la coppa acuta dell'angoscia, dell'umiliazione, della vergogna, della disperazione. Ella conobbe senza che gli se fosse riparariata la minima gioia, quanto si di sale le pane altrui. Non so come la severa, dura e fredda Matrena Gavilo, impressionava-bilissime e leggiera. Tra i suoi cari tanti di ne ospitava alla meglio la sua triste sorte e giungeva perfino a ridere del suo carattere allegro, della sua vivacità, della sua vigilanza e vigorità.

Ma la ragazza era alla fanciulli. Divenne magra, irritabile, invasa da smentibili malattiche e fini col cadere in una fantasticheria laboriosa. Ella sognava di essere la cara di tutti, di essere ricercata, di essere amata. Ella non immaginava che la fantasia, la vita, la gioia, la felicità, non si trovano che in se stessi, e quanto meno la ricerca la apportava tanghi più lontana.

Così quegli che non si avvicinava mai, le appariva tanto più desiderevoli quanto più la sperava d'oggi sarebbe felicità dileguavano quando si avvicinava. Ella si sentiva sperare. Quando alla non sognava più con la mente, ma sognava con tutto il cuore, quando la fanciulla bellezze eterne, diamanti, cavalieri, nobili, principesse, re figli d'amore, ella si sentì vano fadeo il cuore in una purezza vergine e sempre più ardente. Ella si sentì sempre più sola, ahi ogli apparve egli, l'amore della bellezza Ideale che rinnova in se tutte le perfezioni, al fantasma o fantasmi, astratto, reale, figlio di generale, o tutto in una volta e successivamente. Ella lo amò subito, lo amò alla follia. Tatiana Ivanovna dissolvente di quell'orgie di trangosmanti segrete, di sogni, di angoli d'ingenuità la sorte le giocò un ultimo tiro.

Decisamente, la sgraziata prese una vendita signora tanto truculenta quanto sdentata, sei si trovava ridotta ad un'ombra, ad un fantasma, alcun, confinata quasi in un lugubre lastrico di alla mezzanotte, arrestata di tutte le infamie, la bella dell'Ideale, la fanciulla pudica, sanna m'anino che la dimenava, abbruttita da quattro spaventose, che trovano un'altra persona dal paradiso artificiale del suoi sogni lollamente adagiati dopo aver subito la morte di un bacio perenne, i più proscimi del quale erano sempre quelli di quegli sporchi ubriachi. Ella era garzona, lei una se n'era mai risordata. Sigli era un sonno lunghissimo, che era vissuto quasi ebbe un cantuccio lontano dove si era rifugiata, non so dimane, tutto dedito alla frenologia a sicuro.

Un'enorme fortuna le piombava dunque dal cielo, ma ella non ne sentì in sè spandeva al 'pelli' la lungo terrente di ore.

Continua

METTETEVI IN BOCCA
tutte le volte che dovete attraversare i portoni ed i Pendini, dell'Umbellico, della Polmonite e dell'Influenza, la cara vita stessa prezzi da Bronchite, di quel gelo di Oppressioni, da Raucedine.

UNA PASTIGLIA VALDA

della cara le emanazioni balsamiche dei Pini Peloritani vi terranno, ognimese, puliteme la GOLA, i BRONCHI, i POLMONI

FANCIULLI, ADULTI, VECCHI per EVITARE per GUARIRE,

Malattie delle Vie Respiratorie

abbiate sempre sotto mano la

PASTIGLIE VALDA

una sopratutto non conte alle LE VERDI
VENDUTE ovunque
IN SCATOLA DI L. 1.25
portanti il nome VALDA

Dalle Provincie

(Riassunto per telegrafo - Cadro cerritori)

Italia Settentrionale

Padova, 3 — *Solenne della Facoltà medico di guerra - Decorazioni - Onorificenze.* — Stamane la Facoltà di medicina ha una importante riunione, lasso discorso nella organizzazione dei corsi di medicina, per studenti militari accorsendo le varie sezioni degli istituti di Padova e degli ospedali di S. Giorgio in Poggia, Sanitario, Semaforo e ospedale militare sono per mesteri in nuova istituzione nella sua vasta efficacia.

— Oggi i sagrestani e impiegati degli Enti locali della città hanno avuto buone notizie una importantissima notizia quale sono stati trattati alcuni urgenti interessi del clasee.

Udine, 3 — *Conferenza Barzicchi* — Lieri sera s'attendi nella sala Santoni il circo di conferenze per l'assistenza civile ed estetica.

Il padre Semeria presentò, con accenno parole, il prof. Barzicchi il quale parlò sul tema: « Come si fa ma che cisel un buon magnifico all'Italia.

Milano, 3 — *Il ritorno dei Sovrani* — Stamane l'interessante conferenza della salutata le sempre nostre.

Iori alla *Camera del Lavoro* si è proceduto alla rettorica votazione per rielezione che componevano due regine del lavoro una che proponeva la riduzione dell lavoro negli stabilimenti che avevano sostituito l'assunto relativo, un altro che affermava invece non doversi smontare persone ad alcune e continuare quelle attuali esistenze. Avendo quest'ultimo ordine del giorno ripetuto la maggioranza dei voti 4 stata chiusa la discussione della seduta.

Gli elettori del giornali, sulla ragione di tal dopo aver confermato una precedente deliberazione di corrispondere a tutti gli operai l'aumento che sarà accordato fra gl'industriali a gli operai, presenti, presenti delle macchine e presenti, per la ripartizione a premiati di fatica.

Il popolo di Sesto dalle Sere, che sono rimasti al lavoro, hanno indimesso al loro colleghi soldati una lettera spiegando le ragioni del loro atteggiamento durante le loro campagne di propaganda.

Genova, 3. — *Per i soldati imbarcati.* — Nella riunione del consiglio comunale di questa sera il sindaco ha annunciato alcuni provvedimenti da prendersi in favore dei soldati imbarcati per la guerra. Tra questi provvedimenti è da segnalare la proposta di fare una distribuzione gratuita di sigari e sigaretta ai militari imbarcati.

Il consiglio ha votato un ordine del giorno di plauso all'operato della amministrazione comunale per la sua attività a favore dei militari imbarcati.

Torino, 3 — *Il ritorno dei Sovrani* — Stamane il Re ha ricevuto in udienza il generale Cadorna, capo di stato maggiore dell'esercito, il generale Porro, sottocapo di stato maggiore, il generale Zoppi, comandante del corpo d'armata di Torino, il generale Pollio, comandante della divisione, il generale Asinari di Bernezzo, comandante della brigata Casale, il generale Ferrero di Cavallerleone, comandante della brigata Acqui, il generale Ferrero di Cambiano, comandante della brigata Cuneo, il generale Ferrero di Ventimiglia, comandante della brigata Alpi, il generale Ferrero di Gresy, comandante della brigata Aosta, il generale Ferrero di Cocconato, comandante della brigata Savona, il generale Ferrero di Roccaforte, comandante della brigata Pinerolo, il generale Ferrero di Salasco, comandante della brigata Novara, il generale Ferrero di Susa, comandante della brigata Susa, il generale Ferrero di Laviano, comandante della brigata Piemonte, il generale Ferrero di Mondovì, comandante della brigata Mondovì, il generale Ferrero di Ivrea, comandante della brigata Ivrea, il generale Ferrero di Vercelli, comandante della brigata Vercelli, il generale Ferrero di Asti, comandante della brigata Asti, il generale Ferrero di Alessandria, comandante della brigata Alessandria, il generale Ferrero di Novara, comandante della brigata Novara, il generale Ferrero di Vigevano, comandante della brigata Vigevano, il generale Ferrero di Pavia, comandante della brigata Pavia, il generale Ferrero di Lodi, comandante della brigata Lodi, il generale Ferrero di Cremona, comandante della brigata Cremona, il generale Ferrero di Mantova, comandante della brigata Mantova, il generale Ferrero di Brescia, comandante della brigata Brescia, il generale Ferrero di Bergamo, comandante della brigata Bergamo, il generale Ferrero di Como, comandante della brigata Como, il generale Ferrero di Varese, comandante della brigata Varese, il generale Ferrero di Milano, comandante della brigata Milano, il generale Ferrero di Monza, comandante della brigata Monza, il generale Ferrero di Lecco, comandante della brigata Lecco, il generale Ferrero di Sondrio, comandante della brigata Sondrio, il generale Ferrero di Bormio, comandante della brigata Bormio, il generale Ferrero di Tirano, comandante della brigata Tirano, il generale Ferrero di Chiavenna, comandante della brigata Chiavenna, il generale Ferrero di Morbegno, comandante della brigata Morbegno, il generale Ferrero di Sondalo, comandante della brigata Sondalo